



# **CITTA' DI ALESSANDRIA**

*Decreto n. 18*

OGGETTO: Conferma incarico di Dirigente del Settore Servizi demografici e politiche educative al dirigente a tempo indeterminato Dott.ssa Cristina Bistolfi, e modifica retribuzione di posizione a far data dal 01/06/2019

## **IL SINDACO**

### **IL VICE SINDACO**

**Vista la sottoriportata proposta di decreto del Segretario Generale:**

**VISTO** il D.Lgs. n.267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali che, all'art. 50, comma 10 affida al Sindaco la competenza ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dallo Statuto e dai regolamenti vigenti presso l'Amministrazione;

**VISTO** l'art. 109, comma 1, del sopra richiamato Decreto, che testualmente recita: *“Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco (...)”*;

**VISTO** altresì l'art. 41 dello Statuto C/le dell'Ente, approvato con deliberazione C.C. n. 18 del 7/2/2012, che stabilisce:

- al comma 3 *“... gli incarichi dirigenziali sono conferiti dal Sindaco a tempo determinato, nel limite della durata del mandato amministrativo in corso, fermo restando una proroga di novanta giorni successivi all'insediamento della nuova Amministrazione e fatta salva la possibilità del Sindaco di procedere con i nuovi incarichi prima di tale termine, con provvedimento motivato e secondo i limiti e le modalità fissate dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi ...”*;

**CONSIDERATO**, altresì, il disposto dall'art. 22, comma 1, del C.C.N.L. 10.04.1996, come modificato dall'art. 13 del CCNL del 23.12.1999, sostituito dall'art. 10 del CCNL 22.02.2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle amministrazioni pubbliche ricomprese nel comparto negoziale “Regioni - Autonomie locali”, che testualmente recita: *“Gli enti attribuiscono ad ogni dirigente uno degli incarichi istituiti secondo la disciplina dell'ordinamento vigente...”* ;

**DATO ATTO** che l'art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001 prescrive:

*Decreto Sindacale del 28/06/2019 N. 18      1*

- al comma 1, *“Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell’Amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, (...). Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l’art. 2103 del codice civile”* ;
- al comma 2: *“... Con il provvedimento di conferimento dell’incarico ... sono individuati l’oggetto dell’incarico ... nonché la durata dell’incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che, comunque, non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni”*;

**VISTI** altresì i commi 4 e 5 dell’art. 10 del Contratto collettivo decentrato integrativo dell’Area della Dirigenza, secondo i quali rispettivamente:

- *“... non costituiscono revoca dell’incarico i provvedimenti di natura generale o specifici che derivino da atti riorganizzativi che si rivolgono alla generalità dei dirigenti...*
- *Non costituisce revoca di incarico dirigenziale la sua anticipata cessazione e l’assegnazione contestuale del dirigente ad altro incarico...”*

**VISTI** gli articoli del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi vigente sotto riportati:

*Articolo 23 – Il dirigente*

*1.La dirigenza comunale è composta, nel rispetto del principio della dirigenza unica, dai ruoli organizzativi del Dirigente di Area e del Dirigente di Settore.*

*2.Il ruolo dirigenziale non si struttura su livelli gerarchici, ma sulla differenziazione delle competenze per ambiti gestionali ed organizzativi di diversa autonomia, responsabilità, dimensione e complessità.*

*3.Nell’ambito del ruolo dirigenziale è prevista la sovra ordinazione, esercitata attraverso la pianificazione, la programmazione, il coordinamento e il controllo, correlata alla diversa responsabilità dirigenziale propria di ciascuna dimensione organizzativa.*

*Articolo 23ter – Il dirigente di Settore*

*1.La responsabilità di Settore viene assegnata dal Sindaco, su proposta del Segretario Generale, ad uno dei dirigenti del Comune di Alessandria ovvero ad un dirigente assunto con contratto a tempo determinato.*

*2.L’incarico di dirigente di Settore è assegnato per un periodo non eccedente quello del mandato amministrativo del Sindaco in carica ed è rinnovabile.*

*.....omissis....*

**CONSIDERATO** che con deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 30.04.2019 è stata modificata la struttura organizzativa dell’Ente, confermando tra le strutture organizzative dei Settori:

- il Settore Servizi demografici e politiche educative;

**VALUTATO** pertanto che, in relazione alle esigenze gestionali e funzionali di questo Ente e per il perseguimento degli obiettivi che l’Amministrazione si prefigge, si rende necessario procedere alla conferma dell’incarico di dirigente del **Settore** Servizi demografici e politiche educative, alla **Dott.ssa Cristina Bistolfi**, in considerazione del curriculum culturale e professionale, delle attitudini all’assunzione dell’incarico, della professionalità già acquisita anche in precedenti posizioni di lavoro e con riferimento agli atti in possesso di questa Amministrazione;

**PRESO ATTO** inoltre che:

con deliberazione n. 131 del 06/06/2019 la Giunta c/le ha rideterminato **a far data dal 01/06/2019** il valore economico della fascia più elevata, relativamente alla retribuzione di posizione dei dirigenti,

accorpendo le prime due fasce preesistenti ed equiparandole all'importo massimo di posizione, previsto nel CCNL del personale dirigente del Comparto Regioni e autonomie locali (Area II) biennio economico 2008/2009, sottoscritto in data 03/08/2010, lasciando invariate le altre tre fasce, come segue:

- € 45.102,87 fascia più elevata
- € 40.000,00 seconda fascia
- € 35.000,00 terza fascia
- € 30.000,00 ultima fascia

**RITENUTO**, pertanto, di corrispondere al sopra nominato Dirigente, in relazione all'incarico conferito, il trattamento economico, articolato come segue:

- trattamento economico come definito dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali – quadriennio normativo 2006-2009, dal biennio economico 2008/2009 e dagli accordi decentrati tuttora vigenti;
- retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
- maturato economico, quale determinato dall'art. 35, comma 1, lett.b del CCNL 10/4/1996;
- retribuzione di posizione pari a €. 45.102,87, secondo quanto stabilito dalla riparametrazione dei valori attribuiti con la deliberazione G.C. n. 131 del 06/06/2019 e dalla pesatura delle singole posizioni dei direttori effettuata dal Nucleo di valutazione in data 19/12/2017, definita col Decreto del Sindaco n. 63 sottoscritto in data 21/12/2017;
- retribuzione di risultato, secondo le effettive disponibilità economiche dell'Amministrazione C/le in relazione alla costituzione del relativo fondo e sulla base delle disposizioni contrattuali di riferimento ed al grado di raggiungimento degli obiettivi affidati;

**CONSIDERATO** che il D.Lgs. n. 81/2008:

- ha disposto che il datore di lavoro pubblico deve essere individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa;
- ha elevato a norma il principio giurisprudenziale in base al quale, in caso di omessa individuazione il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice della P.A.;
- che, l'art. 299 dispone che "le posizioni di garanzia relative ai soggetti di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e), gravano altresì su colui il quale, pur sprovvisto di regolare investitura, eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti a ciascuno dei soggetti ivi definiti";

**STABILITO** pertanto che la figura del "Datore di Lavoro" può essere individuata nei singoli Dirigenti, in funzione delle risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate con il PEG e con riferimento agli edifici presso i quali prestano servizio i dipendenti assegnati;

Ritenuto dover far propria la superiore proposta,

#### **DECRETA**

- 1. DI CONFERMARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, **alla dott.ssa Cristina Bistolfi**, l'incarico di **Dirigente del Settore** Servizi Demografici e politiche educative, **già attribuito con decreto sindacale n. 65 del 21/12/2017**, fatta salva l'eventuale adozione di diversi provvedimenti, ai sensi dell'art. 10 del Contratto collettivo decentrato integrativo dell'area della Dirigenza tuttora vigente, anche prima della scadenza, anche in presenza di processi riorganizzativi;
- 2. DI DARE ATTO** che, a seguito della deliberazione di Giunta Comunale 131 del 06/06/2019 con cui è stato rideterminato **a far data dal 01/06/2019** il valore economico della fascia più elevata della retribuzione di posizione dei dirigenti, sarà corrisposto al sopra nominato Dirigente, in relazione all'incarico conferito, il corrispondente trattamento economico, articolato come segue:

- trattamento economico come definito dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali – quadriennio normativo 2006-2009, dal biennio economico 2008/2009 e dagli accordi decentrati tuttora vigenti;
  - retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
  - maturato economico, quale determinato dall'art. 35, comma 1, lett.b del CCNL 10/4/1996;
  - retribuzione di posizione pari a €. 45.102,87, secondo quanto stabilito dalla riparametrazione dei valori attribuiti con la deliberazione G.C. n. 131 del 06/06/2019 e dalla pesatura delle singole posizioni dei direttori effettuata dal Nucleo di valutazione in data 19/12/2017, definita col Decreto del Sindaco n. 63 sottoscritto in data 21/12/2017;
  - retribuzione di risultato, secondo le effettive disponibilità economiche dell'Amministrazione C/le in relazione alla costituzione del relativo fondo e sulla base delle disposizioni contrattuali di riferimento ed al grado di raggiungimento degli obiettivi affidati;
3. **DI DARE ATTO** che l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento può essere revocato ai sensi dell'art. 109, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, come disciplinato dall'art. 28 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
  4. **DI INDIVIDUARE E NOMINARE**, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i., per il Comune di Alessandria, la figura del Datore di Lavoro nella persona della dott.ssa Cristina Bistolfi, in funzione delle risorse umane, finanziarie e strumentali allo stesso assegnate e con riferimento agli edifici presso i quali prestano servizio i dipendenti assegnati;
  5. **DI DISPORRE** che sia fatto obbligo al Dirigente destinatario del presente atto di conferimento, di osservare le disposizioni in esso contenute.
  6. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Settore Risorse Umane, trasparenza e prevenzione corruzione l'adozione dei conseguenti provvedimenti di impegno di spesa

Il Vice Sindaco

(Dott. Davide Buzzi Langhi)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
(art. 24, D.Lgs 82/2005 - D.P.C.M. 22 febbraio 2013)

FIRMA PER RICEVUTA E ACCETTAZIONE

-----

Alessandria, li 28/06/2019

IL SINDACO  
BUZZI LANGHI DAVIDE MARIO<

**ATTESTAZIONI**

BUZZI LANGHI DAVIDE MARIO<, ha apposto Firma Digitale resa ai sensi dell'art. 24 del D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i in data 28/06/2019

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

**Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune il 28/06/2019 con pubblicazione numero 2325 e per giorni 15**

**IL DIRETTORE**

---